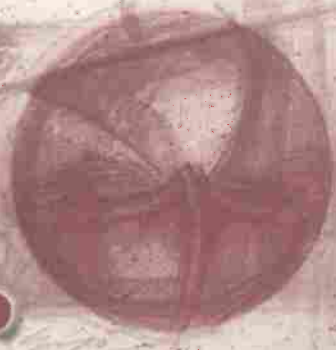


Il Navicello



PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84 - N. 4 - Ottobre 2004

Direttore responsabile: Mauro Pardini - Redazione: c/o Ufficio Stampa Comune di Calcinaia - Piazza Indipendenza, 7 - 56030 Calcinaia (Pi) - Tel. 0587.265411 - Fax: 0587.265450 - E-mail: navicello@comune.calcinaia.pi.it - On line: www.comune.calcinaia.pi.it/navicello.php
Comitato di redazione: Aldo Armellini (Presidente), Michele Tosi, Paolo Pelosini, Maurizio Ribechini, Cristina Magretti - Fotocomposizione: EMME&EMME - Buti - Stampa: BANDECCHI & VIVALDI - Pontedera - Tiratura 3.550 copie

Il Sindaco Marta Perini



Dalla parte dei bambini

Il Consiglio Comunale nella seduta del 30 settembre 2004 ha discusso e preso atto delle azioni di governo della nuova amministrazione scaturita dalle elezioni dello scorso giugno.

Fra i tanti impegni assunti mi preme sottolineare e promuovere quello per i bambini e i diversamente abili. Questo è infatti uno dei progetti che mi sta più a cuore. Cartellonistica apposita e particolarmente colorata, abbattimento delle barriere architettoniche sull'intero territorio comunale, cornette telefoniche abbassate all'interno delle cabine per facilitare l'accesso ai portatori di handicap, vogliamo realizzare spazi verdi per tutti i cittadini dove potersi incontrare e socializzare, riscoprire aree e spazi verdi in sicurezza. Nuove piste ciclabili da collegare con quelle esistenti valorizzando gli argini e le golene dell'Arno e del Fosso Emissario. A proposito di quest'ultimo corso d'acqua, è previsto un collegamento tra le due sponde nel tratto urbano che attraversa Fornacette fino al Vuotabotte. Un percorso ecologico per riappropriarci di luoghi che un tempo furono molto cari alla nostra gente, dove si sviluppavano le maggiori attività economiche di trasporto come quelle dei navicellai e dei barrocciai. Un altro progetto riguarda il nuovo polo scolastico e sportivo già valutato agli atti dalla precedente amministrazione, oggi più che mai necessario per un accentuato e inatteso sovraccarico di nascite. Ovvero, troppi bambini rispetto alle aule e alle scuole di cui il nostro Comune è dotato ci impone un adeguamento in merito. Con questo spirito intendiamo accelerare le pratiche del nuovo polo scolastico previsto nella zona Oltrarno collegando le due sponde del fiume attraverso una passerella pedonale sul vecchio ponte della ferrovia. I bambini quest'anno saranno i protagonisti della Festa della toscana che si celebrerà il prossimo 30 novembre.

Come è noto la Regione Toscana ha stabilito che questa ricorrenza sia fatta propria da ogni Comune della regione per tributare un omaggio alla Toscana che prima in europa, nel 1780, bandì la pena di morte.

In collaborazione con l'UNICEF provinciale stiamo predisponendo un programma che prevede la nomina del Sindaco di Calcinaia "Difensore ideale dei bambini" in una cerimonia con il Consiglio Comunale dei ragazzi e degli adulti che si terrà al palazzetto dello sport in via Santa Ubaldesca con gli studenti delle scuole del territorio. Tema della festa 2004 è "Pace e guerra visti con gli occhi dei bambini".
In questa occasione sarà deliberato un con-

Calcinaia 30 anni al servizio dei cittadini



Da sinistra: Anna Chiarini, Claudio Caponi, Antonia Felloni, il sindaco Perini, Renzo Tempestini, Donato Di Stasio, Enrichetta Guerra, Mauro Pardini, Anna Baggiani

30 anni al servizio dei cittadini

Con una breve e semplice cerimonia che si è tenuta il 1° ottobre 2004 nella sala consiliare del palazzo comunale di Calcinaia, il Sindaco Perini ha salutato i dipendenti assunti in servizio nel 1974. 30 anni al servizio dei cittadini. Non è un record ma è una bella tappa. Il bilancio delle attività svolte merita grande rispetto perché sono state un contributo importante per la Comunità locale. 4 i sindaci che si sono alternati in questo lungo periodo e tanti amministratori di cui non è ancora svanito il ricordo di una proficua collaborazione. Certo in trent'anni ci sarebbero tanti episodi da raccontare... Un pensiero anche ai colleghi che oggi non sono più con noi ma che vengono ricordati con affetto: Aulo, Ilio, Dorianò, Domizio, Mario, e gli altri che sono andati in pensione o trasferiti in altri enti. Ma bando alle nostalgie e ai capelli che tirano al "bianchino"

- **Antonia Felloni** la più anziana di servizio. È entrata in Comune nel 1971;
- **Claudio Caponi**, Ufficio Tributi;
- **Renzo Tempestini**, Ufficio Elettorale;
- **Anna Baggiani**, Servizi Sociali;
- **Anna Grosso**, Centralino;
- **Anna Chiarini**, Ufficio Scuola;
- **Mauro Pardini**, Ufficio Stampa;
- **Enrichetta Guerra**, Delegata sindacale e Economa;
- **Donato Di Stasio**, Responsabile operai esterni.

Questi ultimi due si sono aggiunti al club nonostante gli anni di servizio siano "Quasi 30". Tutto ciò premesso, come direbbe il nostro Segretario Generale, è stato deliberato di stappare le bottiglie di spuma e di festeggiare i nostri. Il Sindaco Perini, a conclusione della cerimonia, ha consegnato ai dipendenti un riconoscimento a nome di tutta la Comunità di

IN QUESTO NUMERO:

- Le competenze del Consiglio Comunale
- Il Navicello da Cento al COM-PA
- Tagli agli Enti Locali
- Con il popolo Saharawi
- La parola ai Gruppi Consiliari
- Premio Letterario "Il Navicello"
- Sport
- Saldo ICI

Funzioni e Competenze del consiglio comunale

a cura dell'U.R.P.

Nell'intento di offrire ai lettori una "fotografia" degli organi del comune, questa esposizione si occupa di evidenziare le attività proprie del Consiglio Comunale, della Giunta, del Sindaco e dell'apparato burocratico dell'Amministrazione Comunale. Con la legge 142 del 8 Giugno 1990, si è cercato in via generale, di attribuire maggiore responsabilità e autonomia agli Enti Locali, ridisegnando in particolare, il ruolo e le funzioni del Consiglio, della Giunta e del Sindaco. Definendo con nuovi criteri le funzioni attribuite ai tre organi, sono state rinnovate le norme relative all'elezione del Consiglio, all'elezione diretta del Sindaco non più nominato dal Consiglio Comunale e della nomina della Giunta da parte del Sindaco. Il nuovo ordinamento organizzativo dei Comuni, ha sancito la distinzione e separazione fra le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo, di competenza degli organi di governo e quelle di gestione e attuazione, attribuite ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi. Con il Testo Unico degli Enti Locali, approvato nell'agosto 2000, è stata rafforzata l'autonomia dei Comuni e delle Province, rivedendo e semplificando gli ordinamenti istituzionale e finanziario-contabile. Il nostro excursus comincia ponendo l'attenzione sul nuovo ruolo e sulle nuove funzioni definite per il Consiglio Comunale che è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, con competenza definitiva e relativa agli atti fondamentali dell'Ente.

Infatti il Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali, sottrae al Consiglio la generale competenza amministrativa e gestionale che precedeva nel precedente ordinamento.

Il Consiglio viene, quindi, trasformato nell'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, cui è affidata la competenza ad approvare solo gli atti fondamentali dell'Ente, nonché il compito di verificare i risultati dell'azione amministrativa della Giunta, dei suoi singoli componenti e dell'apparato comunale. In particolare si individuano gli atti fondamentali di competenza del Consiglio che sono:

Lo Statuto

Gli atti di programmazione

(Piani di opere pubbliche, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali)

Gli atti di gestione

(Assunzione diretta di pubblici esercizi, costituzione di Istituzioni e Aziende Speciali, concessione di pubblici esercizi, partecipazione del Comune a società di capitali).

Gli atti di gestione finanziaria e di amministrazione del patrimonio (bilanci annuali e pluriennali, istituzione e ordinamento dei tributi, contrazione dei mutui, acquisti, alienazioni, ecc...)

La nomina e la revoca dei propri rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni operanti nell'ambito del Comune e della Provincia. Nel prossimo numero pubblicheremo le attività proprie della Giunta Comunale.



Sui banchi del Consiglio Comunale



Il Navicello da Cento al COM-PA

Il Navicello partecipa al Premio Cento alla Stampa locale "Meglio una stampa viva" - Concorso per la stampa periodica locale a diffusione gratuita.

Il concorso, organizzato dal Circolo Culturale Club Embora di Cento, in sinergia con il Comune di Cento, la Provincia di Ferrara, la Regione Emilia Romagna con il Patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti, è realizzato in collaborazione con COM-PA-Bologna, Salone della Comunicazione pubblica e dei Servizi al Cittadino. Il concorso, giunto quest'anno alla sesta edizione si suddivide in due sezioni, una per la stampa pubblica, l'altra per quella privata. Non c'era miglior modo di festeggiare 20 anni di attività del Navicello. Essere stati ammessi ad una rassegna di prestigio per l'editoria locale come questa organizzata dagli amici di Cento, rappresenta per noi un risultato positivo, un riconoscimento importante per l'impegno che la redazione ha profuso in 20 anni di attività per onorare il diritto dei cittadini ad essere informati e per rendere trasparente l'attività amministrativa.

Il Navicello è esposto, insieme agli altri periodici, all'interno dell'area dedicata al Premio Cento alla Stampa Locale.

Il Sindaco Perini e tutta la redazione saranno presenti il 5 Novembre a Bologna alla cerimonia di premiazione. L'Amministrazione Comunale ringrazia gli organizzatori del premio e auspica una attenzione sempre più mirata e concreta al tema dell'informazione e della comunicazione pubblica, a cominciare dall'applicazione della Legge n. 150/2000 che a distanza di 4 anni ancora non è stata piena-

Trasporto pubblico: novità per l'Oltrarno

Il percorso della linea 140 Pisa/ Vicopisano/ Pontedera della CPT, subisce una modifica di percorso nel comune di Calcinaia.

Infatti con decorrenza 13/9/2004 ed inizialmente a titolo sperimentale, i bus da e per Pontedera non transiteranno più dalla viabilità di Ponte alla Navetta, già servita dalla CLAP di Lucca; ma dalla sempre più popolata frazione di Oltrarno.

Conseguentemente, saranno soppresse le fermate di Via Matteotti ed attivate tre nuove coppie di fermate in via Giovanni XXIII: la prima coppia di fermate è situata all'altezza di piazza Vilanova del Cami; la seconda nelle immediate vicinanze dell'intersezione con via Case Bianche e la terza coppia di fermate è stata localizzata in prossimità dell'incrocio con via Allori.

Con questa modifica di percorso, l'attuale Amministrazione Comunale oltre a razionalizzare il servizio pubblico di trasporto è riuscita a dare una risposta concreta alle legittime aspettative della frazione di Oltrarno che in questi anni ha avuto un forte sviluppo urbanistico di tipo residenziale.

Inoltre, con la razionalizzazione del servizio pubblico di trasporto, l'Amministrazione ha dato un concreto contributo nella promozione di forme alternative di mobilità, favorendo l'uso dei mezzi pubblici di trasporto, creando quindi una valida alternativa all'uso di auto private.

Per quanto riguarda gli orari di transito dei bus da e per Calcinaia, questi non subiranno variazioni di rilievo e comunque sarà possibile ricevere adeguate informazioni direttamente alla CPT telefonando al numero verde 800-012773, oppure all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del comune di Calcinaia al numero 0587 265409.

In conclusione si invita la cittadinanza ad utilizzare la nuova opportunità offerta, perché solo così sarà possibile ottenere un potenziamento del servizio con l'istituzione di nuove corse.

Aldo Armellini



Ultim'ora

Tromba d'aria colpisce Calcinaia

Il 15 ottobre verso le ore 21, una tromba d'aria ha scoperchiato tetti, fatto cadere alberi e linee elettriche, seminato danni e paura. La zona più colpita appare quella del nostro Comune: la sede della Canottieri Cavallini è stata infatti pesantemente danneggiata, così come un cantiere edile che si trova nelle vicinanze. Danni si segnalano anche ai tetti di alcune abitazioni. Fortunatamente non ci sono stati feriti. "Erano le 20,45, racconta il Sindaco Marta Perini - Ero in auto diretta a Calcinaia, stava piovendo e improvvisamente ho sentito un rumore forte, simile ad un boato e ho visto delle tegole che volavano". I danni più grossi, come dicevamo, li ha riportati la sede della Canottieri Cavallini, dove è salta-

Nel campo sportivo adiacente alla palestra c'erano dei ragazzi che si allenavano e per fortuna stanno tutti bene. Sul posto sono intervenute squadre dei Vigili del Fuoco che hanno lavorato per tutta la notte e il giorno dopo. Sono intervenute anche le squadre della Protezione civile delle associazioni di volontariato locali, Misericordia, Pubblica Assistenza e Pro Assistenza. Il Sindaco ha chiesto lo stato di calamità naturale e ha ringraziato tutti coloro che si sono messi a disposizione per gestire l'emergenza, a iniziare dal personale della Polizia Municipale e quello del Servizio Tecnico.

I moduli per inoltrare la richiesta danni sono disponibili all'URP, all'ufficio tecnico comunale e sul sito www.comune.

Effetti dei tagli agli enti locali per il Comune di Calcinaia

Di fronte ai gravi effetti della "manovra correttiva dei conti pubblici" predisposta dal Governo con il DL n. 168 del 12 Luglio 2004 è necessario informare la cittadinanza sulle conseguenze, in termini di minori servizi, che i singoli Comuni sono costretti a determinare nei propri bilanci.

La sostanza della manovra del Governo consiste nell'impedire ai Comuni di superare un tetto di spesa fissato nella media delle spese correnti dell'ultimo triennio ridotte del 10%, con l'unica eccezione, per i Comuni che hanno rispettato il patto di stabilità, di non considerare la spesa già impegnata alla data di emissione del decreto. Gli effetti pratici di tale impostazione normativa, quindi, consistono nel bloccare le spese correnti, quelle destinate ai servizi per intenderci, al livello dell'ultimo triennio: già tale fatto, a fronte di una situazione di mercato che ha visto i prezzi di tutti i beni e servizi aumentare in maniera esponenziale, comporta gravi difficoltà nel garantire i servizi minimi ai cittadini.

L'assessore alle finanze, pertanto, in collaborazione con il servizio economico finanziario ha predisposto un piano di tagli che consentirà al Comune di rispettare il diktat governativo, tagli che andranno a colpire tutti i servizi dell'ente ma in particolare andranno a bloccare le spese nei settori della cultura, delle manifestazioni e delle manutenzioni.

Per tale motivo iniziative importanti che l'amministrazione aveva in animo di realizzare negli ultimi quattro mesi dell'anno non potranno essere realizzate, tutto ciò con grave danno alla vivibilità dei molte aree del nostro Comune.

È, poi, importante sottolineare che i tagli alla spesa comunale hanno riguardato anche le spese di funzionamento dell'ente: dai telefoni alla cancelleria per passare alle missioni ed alle consulenze, aspetti, questi, fondamentale per offrire ai cittadini servizi di qualità ed in tempi celeri.

È quindi abbastanza facile intuire come il Governo con questa manovra abbia voluto colpire l'autonomia degli enti locali e la loro capacità di offrire servizi ai cittadini in un quadro in cui i comuni soprattutto hanno, negli ultimi anni, ben operato a coniugare qualità dei servizi e ottimizzazione delle risorse; purtroppo ciò che ci si prospetta per il futuro non è per niente positivo, si parla infatti di ulteriori tagli per gli enti locali e di ciò i cittadini dovranno essere informati, e sarà nostra cura provvedervi, affinché si rendano conto della miopia di una politica che per ridurre le tasse a pochi benestanti rischia di distruggere un sistema di governo locale che fino ad oggi ha garantito qualità dei servizi, equità e sviluppo.

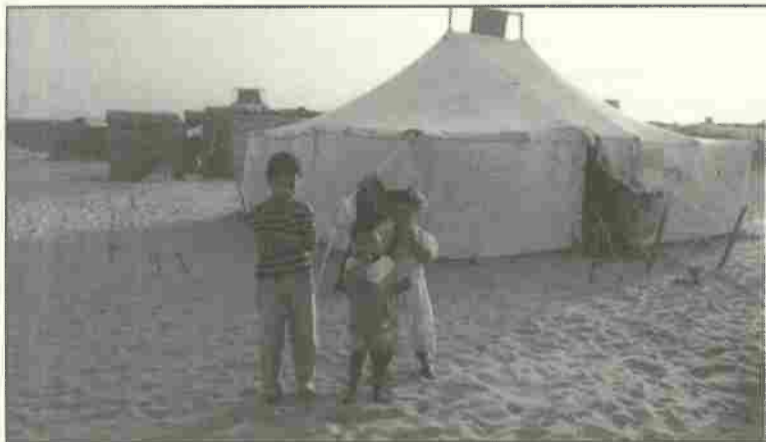
Paolo Pieracci
Assessore alle Finanze

I diritti del popolo Saharawi

La difficile realtà dell'esilio che vive il popolo Saharawi dal 1975 è una delle molte storie che caratterizzano la società globale di oggi. L'indipendenza, poi, che questo popolo chiede, sembra essere un miraggio rispetto ai bisogni prioritari che la sequenza degli attentati terroristici e delle guerre in Iraq, Afghanistan, Rwanda, Palestina richiedono.

Vivere in un mondo sicuro, è un bisogno che abbraccia il mondo intero e questo rende urgente ricostruire un assetto del pianeta libero, pacifico e condiviso. Trovare una soluzione a questi problemi

non è semplice ma una causa come quella Saharawi merita attenzioni particolari. Sabato 9 ottobre si è svolto a Pontedera il Coordinamento Regionale



del Tavolo Saharawi, dal quale sono emersi alcuni aspetti fondamentali per il proseguimento della loro lotta politica verso l'autodeterminazione.

Molte sono le conquiste fatte da questo popolo fino ad oggi; il diritto al lavoro, il diritto allo studio e il divorzio sono state conquiste fondamentali per il loro sviluppo di società democratica, le quali giocano un ruolo rilevante nella stesura della Carta Costituzionale, da realizzare con il Marocco, come previsto dalla risoluzione ONU. Il secondo aspetto, è forse il più importante, riguarda il ruolo che ha acquisito la Repubblica Araba Saharawi Democratica (R.A.S.D.), all'interno dell'intero conti-

scenario mondiale.

Infatti da poco la R.A.S.D. è stata riconosciuta una Repubblica a tutti gli effetti, dall'insieme degli stati africani, e a questa è stata attribuita la Vicepresidenza dell'Unione Africana con la sola opposizione del Marocco; un ruolo strategico nello scenario politico internazionale.

Nonostante questo il popolo Saharawi non ha risolto i suoi problemi.

C'è bisogno di consolidare tutti quei rapporti di amicizia che fino ad oggi sono stati stretti con i Saharawi e volti ad un unico obiettivo, sostenere la loro causa. I

Democratici per Calcinaia hanno fin da subito confermato la loro volontà di proseguire sulla strada già intrapresa, con le modalità necessarie affinché

questa storia possa trovare la conclusione da sempre auspicata.

La collaborazione fra istituzioni è fondamentale per portare questa discussione ad un livello più alto, quello europeo, ma non deve mancare la volontà da parte dei cittadini e delle associazioni a collaborare.

Promuovere una cultura della Pace è possibile quando tutta la rete delle relazioni istituzionali e solidali cooperano verso un unico fine. Combattere i pregiudizi e i fenomeni negativi che dominano la vita quotidiana è possibile sostituendo al tema della guerra una cultura della non violenza, della libertà, dei diritti e dei valori condivisi.



Puliamo il mondo

Anche quest'anno l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Calcinaia, in collaborazione con Legambiente Valdera, ha aderito alla iniziativa Puliamo il Mondo. La manifestazione si svolgerà sabato 25 settembre a partire dalle ore 9 con la pulizia delle spiagge d'Arno - nell'area antistante la zona artigianale della Botte a Fornacette. Molti ragazzi accompagnati da amministratori comunali, tra i quali il sindaco Perini, puliranno la gola del fiume. L'obiettivo degli organizzatori è quello di rivitalizzare questi spazi rendendoli fruibili per la cittadinanza e per i bambini.

"È un primo passo - commenta il Sindaco Perini - per realizzare un progetto che prevede la realizzazione di un percorso ecologico sulle sponde del fosso Emissario nel tratto che va dal Vuotabotte d'Arno al ponte sulla Tosco Romagnola: un anello che già comprende la pista pedonale di Via della Botte, dove i cittadini potranno passeggiare tranquillamente in sicurezza al riparo dei rischi del traffico". Il Sindaco conclude invitando i cittadini a partecipare alla iniziativa. I kit per la pulizia saranno distribuiti dai volontari di Legambiente di Pontedera.

Ecomoschettieri per... sempre

Sabato 25 Settembre, come tutti gli anni, le classi quinte, hanno aderito all'iniziativa di Legambiente "Puliamo il Mondo". L'esperienza è stata fortemente condizionata dai forti acquazzoni del venerdì sera, che hanno reso impraticabile l'area individuata per essere pulita dagli "operativi ecologici" in erba.

Per questa ragione, il sabato mattina, gli esperti di Legambiente sono venuti nella scuola ed hanno illustrato ai ragazzi molti dei problemi legati all'Ambiente.

Con loro sono stati affrontati argomenti riguardanti la suddivisione dei vari tipi di rifiuti e, in particolare, la discriminazione tra riciclabile e non, biodegradabile e non. A conclusione dell'incontro ogni bambino ha ricevuto un cappellino ed un grembiule con i simboli di Legambiente, inoltre l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal consigliere Tosi, ha offerto a tutti una gustosa merenda.

L'impegno di tutti è stato quello di trasferire nel quotidiano l'esperienza che non è stato possibile effettuare!!!

Gli alunni e gli Insegnanti delle classi V di Fornacette



Gruppo Consiliare Partito della Rifondazione Comunista

Il 1° Settembre 1944 Calcinaia tornava ad essere libera dal nazifascismo e dalla guerra, grande impresa fu quella dei gloriosi Partigiani: decine di giovani, uomini e donne, che decisero di rischiare la propria vita per la libertà dell'intero popolo italiano. Noi di Rifondazione Comunista vogliamo esaltare ancora una volta il determinante ruolo che la Resistenza ebbe nella Liberazione di Calcinaia, di Fornacette e dell'Italia intera: senza la lotta partigiana ben poco avrebbero potuto fare i bombardamenti alleati (soprattutto americani) contro l'occupazione nazista, d'altronde ovunque se, chi si propone di liberare un popolo non ha il reale appoggio del popolo stesso, tale tentativo di Liberazione non ottiene i risultati sperati (o addirittura si trasforma in una nuova occupazione, basti vedere cosa sta succedendo in Iraq). Crediamo sia importantissimo, soprattutto per le nuove generazioni, tenere sempre ben presente l'importanza di parole come "Liberazione" e "Resistenza", nonostante da diversi anni si assista in Italia ad un'opera di revisionismo a dir poco spaventosa: a partire dall'accostamento dei Partigiani ai Repubblicani di Salò (secondo disposizioni ben precise dei vertici di Alleanza Nazionale: Mirko Tremaglia su tutti) alle revisionistiche frasi di Luciano Violante alla sua nomina a Presidente della Camera nel '96; dalla creazione di un giorno delle Foibe, pochi mesi fa, (su cui oltre alla destra, anche parte dell'Ulivo ha votato a favore) fino allo scandalo-

so taglio dei fondi del 55% all'ANPI operato di recente del Governo Berlusconi. A questi atti rispondiamo basta: di Resistenza ce n'è stata una e una sola, quella dei Partigiani: comunisti, socialisti ma anche cattolici che in cuore loro avevano una sola speranza: cacciare dall'Italia i nazisti e tornare a vivere dopo più di 20 anni di Fascismo in un paese finalmente libero dalla dittatura. Non dimentichiamo che proprio dalla Resistenza scaturì negli anni seguenti la prima Costituzione Repubblicana, ancora oggi in vigore, ma che purtroppo, spesso non viene rispettata fino in fondo: ad esempio l'art. 11 (in cui i costituenti vollero precisare a chiare lettere che l'Italia "ripudia la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali"), che proprio in questi tempi è stato platealmente tradito da chi ha inviato truppe italiane nel non ancora concluso conflitto iracheno. Crediamo che il rispetto della Costituzione sarebbe il miglior ringraziamento ai nostri padri, nonni, bisnonni, che attraverso il sacrificio della vita, con la Resistenza e la Liberazione, speravano di dare a noi, gente del 2000, un mondo libero dall'oppressione e di vera pace e democrazia per tutte e per tutti. Oggi, dopo 60 anni, è il caso di dire FUORI LA GUERRA DALLA STORIA, ORA E SEMPRE RESISTENZA.

Maurizio Ribechini

Capogruppo Rifondazione Comunista Sinistra Europea



18 Settembre 2004 Calcinaia - Piazza dei Navicellai. Il Consiglio Comunale celebra il 60° anniversario della Liberazione di Calcinaia.

Gruppo Consiliare Democratici per Calcinaia

Il programma di governo dei "Democratici per Calcinaia - L'Ulivo" sarà la attuazione del programma elettorale che abbiamo proposto ai cittadini e che dai cittadini è stato scelto. I suoi cardini sono politiche sociali, scuola, sviluppo del territorio e sicurezza dei cittadini.

Non è semplice portare avanti un programma elettorale di così vasto respiro, nel contesto nazionale nel quale stiamo amministrando il Comune. Con la manovra correttiva alla finanziaria 2004, infatti, da un lato si tagliano i trasferimenti agli enti pubblici, dall'altro si impedisce ai comuni di spendere le risorse dell'ente, nella misura del 10% in meno rispetto all'anno precedente, per tre anni consecutivi. Soldi che andranno inevitabilmente in avanzo di bilancio per gli anni successivi, dato che non possono essere impiegati per spese ordinarie. Rientrano in questo capitolo la gran parte delle spese dell'ente, dalla manutenzione degli arredi urbani, a quella stradale, dalle spese per i servizi ai cittadini a quelli per la gestione del comune. Preludio questo al taglio dello stato sociale, a danno dei comuni, che si faranno carico, da soli, del risanamento della spesa pubblica e delle approssimative riduzioni delle tasse per le classi più abbienti. Tutto ciò perché nonostante condoni e creatività finanziarie di questo governo, i conti non tornano e a rischio c'è la stabilità economica del Paese. Così, ecco l'ennesimo consiglio, dal cilindro di un governo ormai allo sbando: bloccare tutte le spese degli enti pubblici, a cascata, in un effetto domino, Regioni, Provin-

sto: con questo governo aumentare la ricchezza del Paese Italia risulta impossibile, come hanno dimostrato tre anni fallimentari di governo di centrodestra e come i cittadini possono toccare con mano, nella riduzione del potere d'acquisto, del benessere e delle prospettive per il futuro. Questo è il quadro in cui tutte le amministrazioni si trovano a dover governare, tanto che all'interno dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, ANCI, la manovra finanziaria ha subito l'affondo anche dai comuni governati dal centrodestra: le leggi si dividono solo fra buone e cattive, e questa è sicuramente oltre che una cattiva legge, una ipoteca sullo sviluppo del paese. Questa amministrazione, nonostante ciò, manterrà i suoi impegni con gli elettori, perché questa crediamo sia la migliore risposta ai cittadini, che potranno toccare con mano quanta differenza ci sia fra centrosinistra e centrodestra. Per le politiche sociali il nostro programma prevede, fin dal 2005, l'attuazione e verifica della "società della salute", la nuova ludoteca a Fornacette, progetti educativi nelle scuole sull'alimentazione, la terza sezione della materna a Calcinaia, attenzione per la realizzazione delle nuove sedi di Misericordia e Pubblica Assistenza. Tutto questo oltre all'ordinario, che consiste nelle attività di "assistenza leggera", di potenziamento dell'assistenza domiciliare, politiche a sostegno dell'handicap, sostegno pubblico agli affitti, rafforzamento dei laboratori didattici nelle scuole, visite ai campi di sterminio e progetti di educazione alla lettura. Ciò

Gruppo Consiliare La Casa delle Libertà

Alcuni mesi fa diversi amici di Fornacette riferirono che nel Cottolengo erano in corso cambiamenti nell'accoglienza di anziani che, da poco tempo sembrava riservata esclusivamente a suore provenienti da altri Istituti.

Supponendo che il Sindaco potesse assumere o disporre di informazioni al riguardo, il capogruppo della Casa della Libertà presentò una interrogazione al Sindaco.

Dopo una sintetica premessa sulla storia della Famiglia Orsini Baroni, e in particolare sulla nobildonna Emma Bonelli Orsini Baroni che nel 1945 donò tutti gli averi della Illustre Famiglia al Cottolengo, l'interrogazione presentata tendeva a conoscere:

1. I criteri di accoglienza che detta casa ha attuato nel passato, che attua per il presente e che intende attuare per il futuro.

2. Le variazioni negli anni del numero degli ospiti anziani del nostro Comune che sono stati assistiti dalla Istituzione religiosa e, nel caso di riduzioni, quali ne siano le cause.

Dalla risposta si evince che i cambiamenti relativi all'accoglienza degli anziani nel Cottolengo di Fornacette erano già da molti mesi all'attenzione dell'ex Assessore alle Politiche Sociali Marta Perini, oggi Sindaco e del Sindaco precedente Valter Picchi.

Anche la A.S.L. 5 dall'Ottobre 2003 era stata messa a conoscenza, con lettera raccomandata dalla Direzione di Torino, dei nuovi indirizzi che il Cottolengo di Fornacette avrebbe attuato.

A questa lettera non fu mai risposto, né fu mai trasmessa per conoscenza al Comune.

Dopo l'interrogazione presentata dalla Casa delle Libertà il Sindaco ha posto l'argomento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale e ne ha dato ampia informazione ai cittadini tramite i quotidiani "Il Tirreno" e "La Nazione".

Il gruppo consiliare della C.d.L., nel Consiglio Comunale del 14 Settembre 2004, ha apprezzato l'intervento del Sindaco che nella Sua esposizione ha illustrato le iniziative di dialogo che ha attivato verso la Direzione del Cottolengo affinché voglia riconsiderare le scelte fatte e la ricerca di possibili soluzioni da assumere di

concerto con la ASL di zona. La C.d.L. ha evidenziato che dal 1945 ad oggi sono state molte le trasformazioni strutturali interne, operate dall'Istituzione religiosa, con indubbio merito e soprattutto, cosa rara per i nostri tempi, con proprie risorse.

Queste ristrutturazioni, hanno portato alla realizzazione di nuovi ambienti, di un maggior numero di posti letto e di servizi, hanno richiesto e tuttora richiedono impegni di spesa sempre maggiori, per l'osservanza di norme molto più restrittive di quelle vigenti nell'immediato dopoguerra sulla sicurezza, sulle barriere architettoniche e in genere sulle questioni igienico-sanitarie. E' pertanto comprensibile, per la C.d.L. che l'incremento di capacità ricettiva, operata dalla Direzione dell'Istituto, rispetto alla situazione ereditata nel 1945 possa essere riservata all'accoglienza di religiose anziane.

Non è altrettanto comprensibile invece che tutta la Residenza debba essere riservata d'ora in poi esclusivamente all'accoglienza di suore ir età avanzata.

Ciò non rientra nelle volontà testamentarie della Famiglia Orsini Baroni e neppure nelle aspettative di gran parte della popolazione del nostro Comune che queste volontà testamentarie conosce perfettamente e ne conserva viva e profonda riconoscenza verso chi le ha scritte.

Il capogruppo della C.d.L. ha pertanto invitato il Sindaco a:

- Impegnarsi a proporre alla Dirigenza della ASL di zona l'inserimento della Piccola Casa della Divina Provvidenza detta Cottolengo di Fornacette fra le strutture convenzionate, in modo da ricevere il necessario sostegno pubblico, oggi non più irrinunciabile per strutture di questo tipo.

- Proporre al Cottolengo che un congruo numero di posti continui a venire riservato a persone anziane del nostro Comune che necessitano di accoglienza al fine di salvaguardare e di non perdere testimonianza dell'originario spirito della donazione.

Paolo Pelosin

Capogruppo della C.d.L.

tadini del nostro Comune. Cornice fatta di rapporti di gemellaggio, vere e proprie prove di Europa unita messe in campo dai cittadini, giornate della memoria, collaborazione con l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, cooperazioni internazionali con i Saharawi, rassegne culturali, e già dal prossimo anno il "progetto Pace", per la promozione e diffusione d'una cultura radicata nel nostro Comune, che è la cultura della pace appunto. Si procederà nel 2005 e 2006 con la illuminazione dei campi sportivi di Fornacette e Calcinaia, al mantenimento delle sponde del fiume Arno con cura all'accesso ai portatori di handicap. L'amministrazione procederà sulla strada intrapresa in termini di accordi sulla viabilità a livello sovracomunale, per la decongestione delle principali arterie di comunicazione che insistono sul nostro territorio. Avranno un ruolo principale i servizi pubblici, prevedendo un nuovo sistema di trasporto verso Via Giovanni XXIII e con la fermata ferroviaria a Fornacette. Viabilità e infrastrutture che insieme ai progetti di formazione professionale, di promozione di attività turistico ricettive, al sostegno al credito e all'occupazione, alla consulta dell'imprenditoria, fanno di Calcinaia un comune in cui lo sviluppo è potenziato e favorito. Il punto principale delle opere pubbliche sarà la verifica di fattibilità, la consultazione della popolazione in merito e quindi la progettazione del nuovo polo scolastico e dell'adiacente polo sportivo. Opportunità e risorsa per una amministrazione che crede che

ramento delle strutture e dell'ambiente in cui le nuove generazioni possano formarsi come generazioni europee. Durante la legislatura verranno messi in essere anche l'asilo nido, il secondo lotto della residenza anziani a Fornacette, estensione dei percorsi pedonali e ciclabili, il nuovo magazzino comunale, individuazione e realizzazione della nuova area feste a Calcinaia piano recupero del velodromo, progettazione di via Maremmana; proseguirà inoltre l'abbattimento delle barriere architettoniche ed avviato il progetto della Città a misura di Bambino. Arredi urbani, realizzazione degli "orti sociali" parcheggi pubblici, nuove aree a verde, monitoraggio inquinamento e interventi per la riduzione dell'inquinamento acustico saranno il contorno di una vivibilità che è il punto di forza dell'amministrazione di questo nostro comune dal dopoguerra ad oggi. Qualità di vita fatta anche da sicurezza di ogni singolo cittadino, ulteriormente migliorata prevedendo un distacco della Polizia Municipale anche nella frazione di Fornacette, una polizza assicurativa contro i furti ai cittadini, installazione di nuove telecamere per la prevenzione di crimini. Questo il nostro programma di governo, sviluppato su direttrici sociali, culturali, di sviluppo e di elevata qualità della vita. Un programma di governo che non si limita ad una porzione di territorio, ma lo abbraccia nel suo complesso. Anche questa è una differenza fra centrosinistra e centrodestra, qui a Calcinaia.

Premio di letteratura vernacola "Il Navicello"

Edizione del decennale 1994-2004. Calcinaia 23 ottobre 2004

Si è svolto il 23 ottobre 2004 nella sala Don Angelo Orsini, il Premio "Il Navicello", ecco i vincitori:

MEMORIAL LUCIANO PRATALI

1° classificato

Miriano Vannozi di Ripoli (Cascina)
con l'opera **BIMBE (Alle mi' figliole)**

*Bimbe, è finito 'r tempo delle patte,
che, poi nun v'ho mai dato... Semo "pari"!
È l'età che c'è tutto da ribatte'
E mi difendo 'on toni autoritari...
Ma rido 'on voi dé ghiavoli mannari
E son contento di scardavvi il latte...
Se rimpiazzate cuori su' diari
E, 'ntanto, mi rubbate le ciabatte.
Vado 'n brodo di giuggiole, gliè bello
'vando mi dite "ciao" di sur cancello
perché, 'un vorrei sbaglià', ma a me mi pare
che mano a mano 'he passa 'r tempo e 'nvecchio
le vostre voce sono onde di mare
come nicchie appoggiate su un orecchio.*



Nella foto il vincitore Miriano Vannozi con Floriana Ciuti Pratali



Nella foto l'Assessore Guelfi premia il secondo classificato della sezione Prosa: Rimaco Poggianti.

SEZIONE PROSA

1° classificato

Leopoldo Meucci di Calci
con l'opera **"LA VILLEGGIANTE"**

che per motivi di spazio pubblicheremo nel prossimo numero di dicembre.

2° classificato

Rimaco Poggianti di Pisa
con l'opera **"LA MISERIA È UN TAL MALANNO"**

3° classificato

Iacopo Bonanni di Pisa
Con l'opera **"R mi prete"**

Il Sig. Meucci, vincitore della sezione Prosa, non ha potuto essere presente alla cerimonia di premiazione. L'Assessore alla Cultura Paolo Guelfi gli ha comunicato telefonicamente il suo splendido successo. Un prolungato applauso del pubblico presente in sala ha salutato l'amico Meucci.

SEZIONE POESIA

1° classificato

Atos Davini di Pisa
con l'opera **"Sempre Assieme"**

Secondi classificati ex equo

- **Gianfranco Raspolli Galletti** di Navacchio
con l'opera **"L'anagrafite"**
- **Miriano Vannozi** di Ripoli (Cascina)
con l'opera **"Via nova, a settembre"**

Ecco la poesia che ha vinto il Premio Navicello 2004

Sempre assieme

Er diciottesim'anno gliè passato,
e per fortuna, gliè sgusciato 'ndènne,
ll'ostàoli assieme abbiamo superato,
ora la nostra unione è maggiorenne.

Se ci ripenso, guàh, mi pare ieri,
la prima vorta 2vando t'ho 'ncontrata:
ero 'ndeciso, a volè' èssé' sinceri;
ora ringrazio 'r cielo 'he t'ho trovata.

Glièro come 'na barca 'he ballava,
sballottata dall'onde 'ome 'na palla,
ero stracco, la forza mi mancava,
ma poi t'ho visto e son rimasto a galla.

Da allora non ci sièmo più lassati,
s'è visto 'rescè' bimbi 'ome tori,
e sette nipotini gliènno nati.

Riòrdo 'vella vorta che 'r dottore
Telefonò per di' ch'èri malata,
che glièri grave: t'ebbi 'n corpo ar còre,
come avè' preso 'na rivorverata.

Mi son raccomandato a Cristo e a' Santi,
Dio solamente sa quant'ho pregato:
don Mario, la Madonna, tutti 'vanti;
io l'ho pregati, e loro t'han sarvato.

Ci s'accapiglia spesso 'olle parole,
ma doppo dù' menuti, ci dispiace,
perché poi, si pòr di' quer che si vòle,
c'è più soddisfazione a fa' l'apace.

Cosa ni 'hiedo all'anno novo 'he viene ?
Rimané' uniti in ogni circostanza,
e poi, volèssi sempre tanto bene:
quando c'è quello, basta e ce n'avanza !

*L'Amministrazione comunale ringrazia
tutti i poeti e gli scrittori in vernacolo che
hanno partecipato alla manifestazione e
la rivista "Er Tramme".*

*Un ringraziamento anche ai componenti
della Giuria: Fabrizio Francescini,
Guglielmo Lera, Alberta Del Chiaro e in
particolare Gigi Pieruccetti, cittadino
onorario di Calcinaia, per il suo impegno
e per la sua passione per la cultura ver-*



Nella foto Atos Davini viene premiato dal nostro Direttore.



V Edizione Trofeo Cappagli: vince Antichi Sapori di Ponsacco

Il 5° torneo di calcetto Memorial Romano Cappagli si è concluso con la vittoria dalla formazione dell'Antichi Sapori di Ponsacco sulla compagine Centro Storico di S.M. a Monte con il punteggio di 6 a 2. Purtroppo non si è disputata la gara per il 3° posto fra il Cappagli gioielli e l'ARCI Calcinaia causa la scomparsa del genitore dell'atleta Ghelli.

Questa la classifica finale:

- 1° Antichi Sapori Ponsacco
- 2° Centro storico S. Maria a Monte
- 3° Cappagli Gioielli
- 4° Arci Calcinaia

Premiate le prime tre classificate con Bomber, Muta da calcetto e k-way. Protagonista indiscusso, come lo scorso anno, Mirco Accorroni, autore di 5 reti nella finale.

Alla presenza del Sindaco Perini e dell'assessore allo Sport Paolo Guelfi sono stati premiati il miglior giocatore del torneo, Rolando Ceccanti, il miglior portiere, Simone Novelli, il miglior giocatore della finale e capocannoniere Mirco Accorroni.

Miglior difesa quella del Centro Storico e il premio Disciplina va al Cappagli Gioielli che se lo aggiudica per la terza volta in 5 edizioni svolte.



I Pulcini della Polisportiva Gatto Verde

Il 10 ottobre 2004 c'è stata la presentazione della squadra giovanile di calcio nati 1996, 1997, 1998, della Polisportiva Gatto Verde di Calcinaia che sono stati ricevuti e benedetti da Don Roberto Fontana parroco di Calcinaia.

Notizie utili Contributi alle Associazioni

Si informa che il termine per la presentazione delle richieste di contributo per l'anno 2005 scade il 15 dicembre 2004. Si invitano pertanto le associazioni iscritte nell'apposito Albo comunale a presentare richieste e progetti all'ufficio Protocollo del Comune. I moduli per la richiesta si possono scaricare dal sito internet www.comune.calcinaia.pi.it e chiedere informazioni allo 0587.265442

Saldo ICI 2004

ALIQUOTE E DETRAZIONI DELIBERATE	ANNO 2003	ANNO 2004
Aliquota BASE (ordinaria)	7,0 per mille	7,0 per mille
Abit. Principale e sue Pertinenze	5,0 per mille	5,0 per mille
Detrazione Abitazione Principale	EURO 103,29	EURO 103,29
Detrazione per Abitazione Principale di portatori di handicap certificati ai sensi art 4 legge 104/1992 (vedi retro dettaglio)	EURO 206,58	EURO 206,58

COME INFORMARSI ?

Funzionario Responsabile Rag. Claudio CAPONI
Sezione Tributi Comune di Calcinaia Tel 0587/265424



La premiazione 2003

4 Novembre, 25 Aprile, 2 Giugno un unico filo conduttore: PACE

Il 4 Novembre, una data storica per l'Italia. Ottantacinque anni orsono, si completava con la fine della Prima Guerra Mondiale, il ciclo delle campagne nazionali per l'Unità d'Italia. Un cammino lungo, durato settant'anni, dalla Prima Guerra d'Indipendenza in avanti. Un percorso difficile, intrapreso da uno dei Regni preunitari e portato a termine con il concorso convinto della popolazione di tutte le regioni d'Italia, mosse dal desiderio di mettere sotto un'unica Bandiera le sorti della penisola. Invitiamo i cittadini, le associazioni a partecipare alle cerimonie organizzate in collaborazione con le locali sezioni dei Combattenti e Reduci.

PROGRAMMA DELLE CERIMONIE DEL 4 NOVEMBRE 2004

- ore 09.00: Ritrovo dei cittadini e delle autorità in Piazza Indipendenza per la deposizione delle corone ai monumenti ai Caduti
- ore 10.00: S.Messa Chiesa Fornacette - Via della Chiesa
- ore 10.30: Deposizione delle corone ai monumenti ai caduti
- ore 11.00: Circolo Arci (g.c.) Fornacette cerimonia in onore dei Combattenti
- ore 13.00: Pranzo sociale

Festa degli anziani 2004

Si è svolta il 24 ottobre la Festa degli Anziani di Calcinaia. Infatti, grazie al Sindacato CGIL-CISL-UIL e CUPLA, che ha curato l'organizzazione, circa 200 anziani ultrasessantacinquenni si sono potuti incontrare e approfondire le tematiche relative alla 3ª età. Il Comune, parte attiva nell'iniziativa, ha

offerto i generi alimentari utili al pranzo. La festa è stata ospitata all'interno del Circolo ARCI di Calcinaia - Sala Fabrizio De André - gentilmente concessa per l'occasione. Hanno partecipato anche il Sindaco e i Consiglieri comunali dei ragazzi che hanno svolto il servizio ai tavoli in omaggio ai nonni.

